

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

7 maggio 2011  
Oratorio San  
Michele  
Fidenza

"GIOVANI E ALCOL:  
IL RISCHIO, LA VULNERABILITÀ  
E LE STRATEGIE DI  
PREVENZIONE"



Dr. Lorenzo de Donno  
Responsabile Ser. T. di Fidenza  
[www.infodipendenze.ausl.pr.it](http://www.infodipendenze.ausl.pr.it)

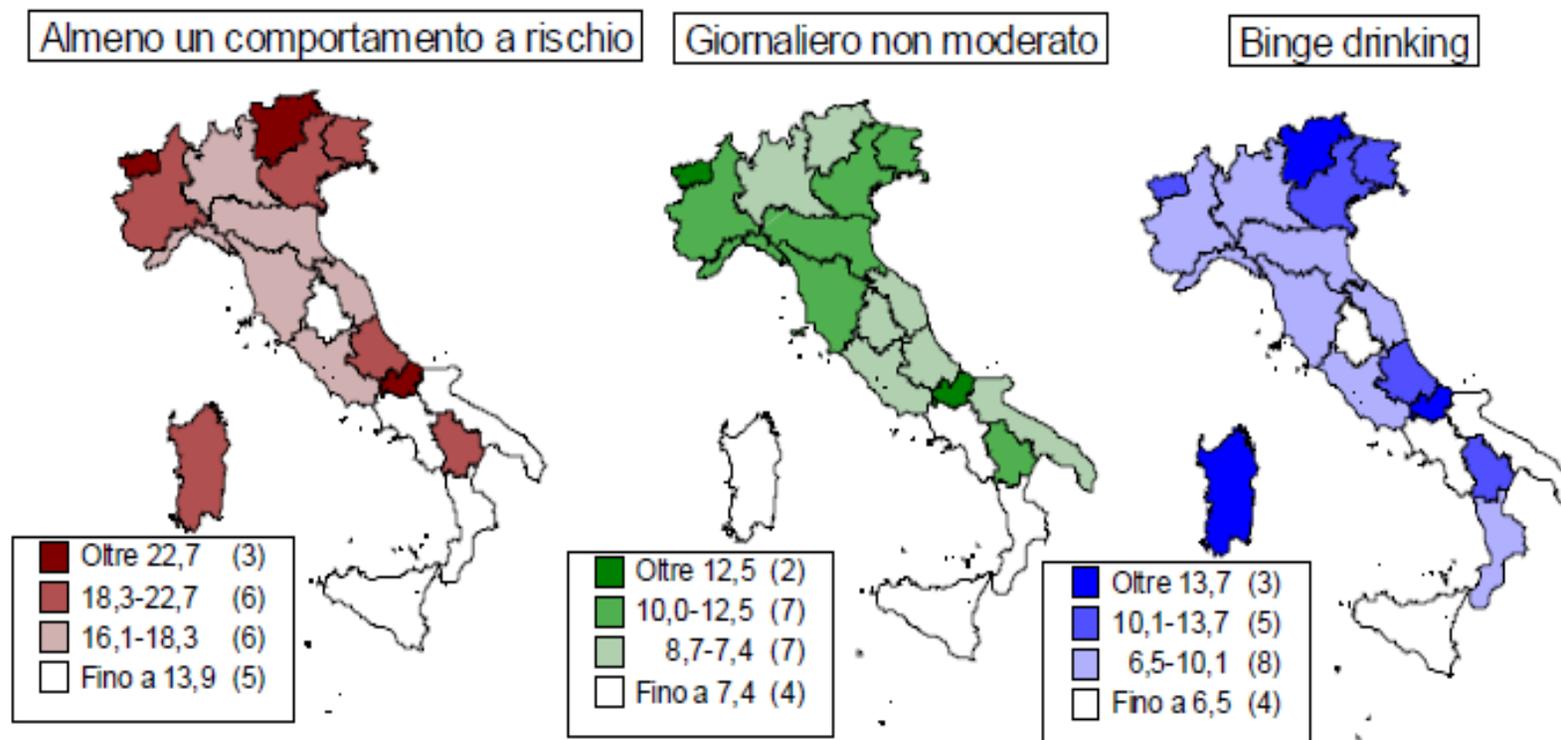
Anno 2010

## L'USO E L'ABUSO DI ALCOL IN ITALIA

- Nel 2010 la quota di popolazione di 11 anni e più che ha consumato almeno una bevanda alcolica durante l'anno è pari al 65,7%
- Negli ultimi 10 anni tra i giovani si sono ridotti i consumatori giornalieri e quelli che bevono solo vino e birra, sono invece aumentati i consumatori occasionali, quelli che bevono fuori pasto e che consumano altri alcolici oltre a vino e birra.
- Nel complesso i comportamenti a rischio nel consumo di alcol (consumo giornaliero non moderato), binge drinking (sei o più bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione) e consumo di alcol da parte dei ragazzi di 11-15 anni) riguardano 8 milioni e 624 mila persone, il 16,1% della popolazione di 11 anni e più. Tale quota appare stabile nel tempo.

FIGURA 3. PERSONE DI 11 ANNI E PIÙ PER TIPO DI COMPORTAMENTO A RISCHIO NEL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE E REGIONE.

Anno 2010, per 100 persone di 11 anni e più della stessa regione



# Prevenzione Primaria sull'Alcolismo nel Sistema di Comunità

